



## **Accordo quadro per lo sviluppo di attività di ricerca del Polo Universitario della Spezia in sinergia con il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine**

**TRA**

**Promostudi La Spezia** – Fondazione di Partecipazione per la Promozione degli Studi Universitari alla Spezia (di seguito identificata anche come “Polo Universitario”), con sede in La Spezia in Via Dei Colli 90, Codice Fiscale 01148980111, rappresentata dal Presidente Dott. Ing. Dino Nascetti, nato a Loiano (BO) il 07-01-1945, autorizzato alla firma del presente atto dal Consiglio di Indirizzo di Promostudi La Spezia del 17.7.2015;

**E**

**Distretto Ligure Delle Tecnologie Marine S.C.R.L.** (di seguito identificato anche come “DLTM”), con sede in Spezia - Via Delle Pianazze 74, Partita IVA e Codice Fiscale 01303220113, rappresentato dal Presidente Sen. Giovanni Lorenzo Forcieri, nato a Santo Stefano di Magra (SP) il 24 marzo 1949;

**E**

**Università degli Studi di Genova** (di seguito identificata anche come “Università”), con sede in Genova Via Balbi 5, Codice Fiscale 00754150100, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Paolo Comanducci, nato a Roma il 26/09/1950 autorizzato alla firma del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.1.2016

**(qui di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e congiuntamente anche “Parti”)**

### **PREMESSO CHE**

- a) i seguenti Enti: Comune della Spezia, Amministrazione Provinciale della Spezia, Fondazione CARISPE, Confindustria La Spezia, Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura della Spezia, hanno stipulato nel mese di ottobre 2001 una convenzione quadro con le Università degli Studi di Genova e Pisa al fine di promuovere in La Spezia corsi di laurea e realizzare un campus universitario;
- b) in data 29.07.2002 gli stessi Enti, ad eccezione delle Università di Genova e di Pisa, hanno costituito la Società consortile a responsabilità limitata “Promostudi-Polo Universitario della Spezia”, al fine di favorire e meglio gestire le attività formative universitarie che possono puntualmente rispondere alle caratteristiche professionali del mercato del lavoro;
- c) in data 30.01.2005 è stata sottoscritta, per un triennio accademico, tra l’Università degli Studi di Genova, l’Università degli Studi di Pisa e “Promostudi” S.c.r.l una Convenzione, al fine di rafforzare e sviluppare le attività del Polo universitario “G. Marconi” della Spezia;
- d) successivamente alla scadenza della Convenzione la collaborazione tra Promostudi e l’Università di Genova è di fatto proseguita, anche in quanto si stava prefigurando una modifica dell’assetto societario di Promostudi, finalizzata principalmente a consentire una



maggior partecipazione a ulteriori soggetti privati interessati a finanziare specifiche attività formative o di ricerca da svolgersi presso il Polo Universitario della Spezia;

e) in data 24.3.2010 è stata costituita "Promostudi La Spezia" - Fondazione di Partecipazione per la promozione degli studi universitari alla Spezia (di seguito Promostudi La Spezia o Promostudi), giuridicamente riconosciuta in data 23.6.2010 con atto prefettizio ed iscritta al n. 318 del registro delle persone giuridiche della Prefettura della Spezia;

f) lo statuto della Fondazione di partecipazione offre la possibilità di ingresso a nuovi soggetti, senza operazioni sul capitale, con ruoli diversi e il cui contributo può essere costante oppure legato a uno specifico progetto formativo o di ricerca;

g) l'Università e la Promostudi, rispettivamente con note dell'1.6.2011 e del 16.6.2011, hanno formalizzato la proroga della Convenzione sottoscritta in data 30.1.2005, facendo salvi gli effetti di ogni atto assunto a seguito della sua scadenza e fino alla stipula della nuova Convenzione, avvenuta in data 6 marzo 2012;

h) in data 9 luglio 2012 è stato sottoscritto per un triennio tra Promostudi, il DLTM e l'Università un accordo quadro al fine di potenziare l'attività di ricerca del Polo Universitario della Spezia in sinergia con il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine;

i) in data 7 aprile 2014 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa per lo sviluppo del Polo Marittimo della Spezia tra Ministero della Difesa, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Regione Liguria, Comune della Spezia, Università degli Studi di Genova, Promostudi La Spezia e Distretto Ligure delle Tecnologie Marine;

l) in data 23 maggio 2015 è stato sottoscritto, tra Ministero della Difesa -Marina Militare, Regione Liguria, Comune della Spezia, Distretto Ligure delle Tecnologie Marine e Promostudi La Spezia, l'accordo attuativo del Protocollo di intesa finalizzato alla realizzazione del Polo Marittimo Universitario della Spezia presso il comprensorio dell'ex Ospedale della Marina Militare "Bruno Falcomatà" e presso una parte della base navale della Spezia nonché la ricollocazione del D.M.M.L e MARINFERM La Spezia presso idoneo edificio

### **CONSIDERATO CHE**

m) il Polo Universitario presenta una buona offerta didattica, con i corsi di laurea in Ingegneria Nautica e in Ingegneria Meccanica e con i corsi di laurea magistrale in Yacht Design e Design Navale e Nautico, in collaborazione interateneo con il Politecnico di Milano, ma mostra evidenti carenze nel campo della ricerca, dovute sia all'assenza di adeguati laboratori e a dottorati di ricerca sia alla non residenzialità dei propri docenti;

n) la Legge n. 240 del 30.12.2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e l'applicazione dei nuovi decreti ministeriali hanno introdotto rilevanti modifiche nell'organizzazione delle università. In particolare è richiesta una razionalizzazione dei corsi di laurea, collegandoli a criteri ben specifici quali i requisiti della docenza e il numero degli studenti e introducendo limiti alla frammentazione degli



insegnamenti. La stessa assegnazione dei fondi ministeriali destinati all' Università avverrà su nuovi criteri di valutazione della qualità, legata alla ricerca e alla didattica degli atenei;

o) il Polo Universitario rappresenta uno degli elementi di forza del territorio spezzino ed un'opportunità per il futuro sviluppo della città. Pertanto, gli obiettivi sono quelli di una sua crescita, sia in termini di studenti che di servizi, di una maggiore specializzazione dei corsi di laurea in linea con l'evoluzione delle esigenze del sistema economico locale e, soprattutto, dell'espansione dell'attività di ricerca, attraverso una più forte integrazione con il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine;

p) il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM) è stato costituito alla Spezia in data 8.7.2009, a seguito di accordi sottoscritti da Regione Liguria e MIUR, nella forma di società consortile a responsabilità limitata a maggioranza privata del capitale sociale, e costituisce un punto di incontro tra domanda e offerta tecnologica e centro di sviluppo comune di attività ad alto contenuto tecnologico per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo. Il Distretto è partecipato dall'Università di Genova e da altri soci pubblici e privati, allo scopo di promuovere, nel territorio della Regione Liguria, un ambito geografico e socio-economico in cui viene attivata una strategia di rafforzamento dell'attività di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie marine e di quelle ad esse collegate o complementari, nonché di accelerazione dell'insediamento e della crescita delle iniziative imprenditoriali afferenti ai medesimi settori. Il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine opera sulle tre aree tematiche dello sviluppo dei sistemi navali per la difesa, della cantieristica navale e diportistica e del monitoraggio, bonifica e sicurezza dell'ambiente marino;

q) Il Distretto svolge attività di formazione post lauream: dottorati di ricerca, assegni di ricerca e master, seminari e corsi specialistici, anche con la creazione di una Scuola Internazionale sulle Tecnologie Marine. Le attività formative sono collegate ai progetti delle imprese e coerenti con le aree tematiche individuate.

Il DLTM, coerentemente con quanto previsto dal Protocollo di cui alla lettera i) delle premesse (art. 2, punto 6), ha supportato l'ampliamento dell'organico dell'Università di Genova tramite l'attivazione di una docenza per la sede distaccata del Polo spezzino dell'importo complessivo di € 145.638,00 per la contrattualizzazione triennale di un ricercatore a tempo determinato di tipo A), dall'1.11.2014 al 31.10.2017.

Il ricercatore a tempo determinato è stato incardinato nei corsi di studio aventi sede presso La Spezia, dove dovrà sviluppare attività di ricerca in collaborazione con il DLTM.

r) l'obiettivo del presente Accordo è quello di consolidare un forte legame tra ricerca, formazione e servizi tecnologici alle imprese attraverso strumenti in grado di intensificare le collaborazioni e gli scambi tra il Polo Universitario della Spezia, il Distretto Ligure e l'Università di Genova. L'Università di Genova, riferimento del Polo Universitario della Spezia, riveste anche un importante ruolo all'interno del Distretto e quindi si trova nella condizione di favorire lo scambio tra le attività del Distretto stesso e quelle del Polo Universitario, perseguendo la massima integrazione tra l'offerta didattica attuale e potenziale del Polo e le attività di ricerca del Distretto.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**



## **Articolo 1**

### **Premesse**

1. Le premesse al presente Accordo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

## **Articolo 2**

### **Attività di ricerca e laboratori**

1. Le Parti si impegnano a rafforzare i rapporti tra le attività didattiche e di ricerca universitarie gestite operativamente da Promostudi e le attività di ricerca e di alta formazione post lauream promosse dal Distretto delle Tecnologie Marine.

L'obiettivo comune è quello di mantenere un Polo di eccellenza di sapere e innovazione fortemente incentrato sulle tecnologie e sulle scienze marine.

2. Il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine utilizzerà parte delle disponibilità delle risorse FSC, per la realizzazione di laboratori a servizio delle imprese e degli enti ad esso associati. Tali laboratori, che andranno ad integrare quelli complementari del CSSN e dell'Università degli Studi di Genova che saranno definiti in accordo tra CSSN, DLTM, Promostudi e Università nel rispetto della normativa vigente e già previsti dal Protocollo di Intesa del 07/04/2014, saranno messi a disposizione degli studenti e dei docenti del Polo Universitario per le attività di ricerca.

## **Articolo 3**

### **Partecipazione Università di Genova**

1. L'Università di Genova, sulla base delle delibere dei competenti organi di governo, compatibilmente con le risorse disponibili e nel rispetto delle disposizioni normative e ministeriali anche in materia di requisiti necessari dell'offerta formativa degli Atenei, si impegna a mantenere, ad implementare e, soprattutto, a specializzare i corsi di laurea oggi presenti presso il Polo della Spezia, che sono gestiti tramite apposita convenzione del 6.3.2012, di cui in premessa. L'Università di Genova in particolare si impegna a valorizzare l'offerta formativa della sede spezzina, puntando sulle specificità del territorio e sull'integrazione con le attività del Distretto Ligure delle Tecnologie Marine.

2. Sono individuate nella convenzione di cui al comma precedente, tra l'altro, le modalità operative di collaborazione e di partecipazione finanziaria dell'Università di Genova per lo sviluppo e la crescita dell'offerta didattica e l'avvio di attività di ricerca.

3. In particolare, viene data priorità all'avvio di nuove attività di ricerca, in sinergia con gli obiettivi del Distretto Ligure delle Tecnologie Marine, e al potenziamento dell'offerta didattica presso il Polo Universitario della Spezia attraverso un rafforzamento e consolidamento della presenza dei docenti presso la sede spezzina e l'attivazione di ulteriori iniziative universitarie che possano estendere l'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di altre strutture universitarie e/o di altri Atenei e dei laboratori di ricerca del DLTM stesso. Le modalità operative saranno disciplinate da successivi accordi attuativi, nel rispetto del presente Accordo quadro e della normativa vigente.



#### **Articolo 4**

### **Rapporti tra Distretto Ligure delle Tecnologie Marine e Fondazione Promostudi La Spezia**

1. Le parti si impegnano a rafforzare ed a sviluppare i rapporti e le sinergie già consolidati, oltre che per la realizzazione dei laboratori di cui al precedente articolo 2, potenziando le numerose collaborazioni già avviate e pianificando e attuando la partecipazione congiunta a nuove ricerche e progetti, valutando ed eventualmente definendo collaborazioni mirate all'implementazione dei percorsi didattici esistenti, anche confrontandosi con le rinnovate esigenze delle imprese.

2. La Fondazione Promostudi si impegna, coerentemente con quanto previsto alla lettera f) delle premesse, a riconoscere a DLTM, a fronte del finanziamento triennale, già attivato dal Distretto, di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo A) di cui alla lettera q) del presente documento, la qualità di membro partecipante o sostenitore in conformità alle previsioni statutarie della Fondazione.

#### **Articolo 5**

### **Comitato Paritetico**

1. Le Parti costituiscono un Comitato Paritetico, composto da un componente designato da Promostudi, un componente designato dal Distretto e da un componente designato dall'Università di Genova, al quale è conferito il compito di valutare, promuovere e monitorare le iniziative di comune interesse.

#### **Articolo 6**

### **Durata**

1. Il presente Accordo ha validità quinquennale dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti per uguale periodo, previa delibera dell'Organo competente.

2. Fermo restando l'impegno finanziario previsto, è fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente Accordo.

#### **Articolo 7**

### **Recesso o scioglimento**

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. ovvero mediante PEC.

2. Il recesso ha effetto decorsi sei mesi dalla data di notifica dello stesso.

3. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Accordo già eseguito.

4. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, di portare comunque a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.



## **Art. 8**

### **Diritti di proprietà intellettuale**

1. Le Parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti dell'Università, di Promostudi e di DLTM coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto del presente accordo dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.
2. Le Parti valutano insieme, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.
3. In ogni caso, salvo contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna parte. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa sarà oggetto di specifica pattuizione all'interno di accordi attuativi.

## **Articolo 9**

### **Sicurezza**

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 9.4.2008, n. 81 integrato con il D. lgs. 3.8.2009, n. 106, si stabilisce che il datore di lavoro di ciascuna Parte assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle proprie strutture presso cui si svolgeranno le attività oggetto del presente Accordo.
2. Si demanda a singoli accordi la definizione dei soggetti ai quali attribuire gli obblighi conseguenti all'applicazione del D.lgs. 9.4.2008, n. 81 e ss.mm.ii.

## **Articolo 10**

### **Coperture assicurative**

1. Le Parti danno atto che i soggetti, che svolgeranno le attività oggetto del presente Accordo presso i rispettivi locali, saranno posti in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.
2. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

## **Articolo 11**

### **Trattamento dei dati personali**

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente

Accordo in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

## Articolo 12 Incompatibilità

1. Le Parti dichiarano per sé, per gli esperti e per il personale, comunque impiegati nelle attività oggetto del presente accordo, di non trovarsi, per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa e di osservare la medesima.

2. In caso di incompatibilità opereranno le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

## Articolo 13 Controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Genova.

## Articolo 14 Registrazione

1. Il presente Atto si compone di n. 6 fogli e viene redatto in n. 3 esemplari e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Luogo e data 12.02.2016



UNIVERSITA' DEGLI STUDI  
DI GENOVA

*[Handwritten signature]*

PROMOSTUDI LA SPEZIA - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER LA  
PROMOZIONE DEGLI STUDI UNIVERSITARI ALLA SPEZIA

IL PRESIDENTE  
Amm. Dino NASCETTI

*[Handwritten signature]*



DISTRETTO LIGURE  
DELLE TECNOLOGIE MARINE S.c.r.l

DISTRETTO LIGURE DELLE  
TECNOLOGIE MARINE SCRL

IL PRESIDENTE

*[Handwritten signature]*